
Giornata internazionale disabilità: mons. Baturi (Cei) al Papa, "le persone disabili siano protagoniste a pieno titolo"

"Favorire una pastorale che riesca a includere le persone con disabilità come protagoniste a pieno titolo". Lo ha detto mons. Giuseppe Baturi, arcivescovo di Cagliari e segretario generale della Cei, salutando questa mattina Papa Francesco durante l'udienza concessa a un gruppo di persone con disabilità in occasione della Giornata internazionale. Mons. Baturi ha ringraziato il Santo Padre perché "con tenacia evangelica continua a denunciare la cultura dello scarto, e soprattutto perché afferma e mostra che l'essenziale di Dio diventa visibile in gesti di carità misericordiosa con cui possiamo offrire a ogni fratello e sorella la nostra mano, il nostro sorriso, la nostra condivisione, la nostra stessa vita". "Abbiamo incontrato nello sguardo di Cristo la ragione della nostra vera grandezza, in forza della quale non smettiamo di denunciare le ingiustizie e di richiedere per questi fratelli condizioni di vita personale e sociale più degne", ha aggiunto il segretario generale, che ha ricordato il Servizio nazionale per la pastorale delle persone con disabilità che "in questi anni è stato impegnato a livello nazionale e locale nella proposta di una pastorale integrata e inclusiva attenta alla persona in tutte le sue dimensioni, corporea, psicologica, sociale e spirituale". Per mons. Baturi, "un nuovo futuro è possibile solo con il concorso solidale di tutti": "Abbiamo un unico destino da spartire. Il contatto con la fragilità di un'altra persona è, insieme e innanzitutto, contatto con noi stessi e con le nostre debolezze. Prendendoci cura degli altri e del mondo possiamo riconoscere con più facilità il nostro valore unico e irripetibile".

Riccardo Benotti